

Premio “Giuseppe Cantone”



GIUSEPPE CANTONE
(Catania, 1956 - 2014)

Ha iniziato lo studio del pianoforte a Catania con Giuseppe Cultrera, conseguendo il diploma di Pianoforte con il massimo dei voti. Ha proseguito gli studi pianistici seguendo le lezioni di Sergio Perticaroli a Roma e di Massimo Bertucci a Napoli. Ha studiato composizione con Angela Giuffrida e Teresa Procaccini, diplomandosi in Composizione a Roma e in Musica Corale e Direzione di Coro a Salerno.

Ha affiancato agli studi musicali un interesse per la sociologia e per la semiotica musicale, laureandosi in Scienze Politiche col massimo dei voti e la lode.

Ha svolto attività concertistica sia come solista, sia in gruppi da camera mostrando vivo interesse per il repertorio musicale contemporaneo.

Autore di saggi musicali di carattere analitico, è stato attivo in ambito compositivo con un nutrito catalogo che comprende anche musica di scena.

Sue musiche sono state eseguite in istituzioni concertistiche ed universitarie di prestigio internazionale in Italia, Austria, Cile, Lituania, Lussemburgo, Messico, Romania, Spagna, Ucraina, USA, Venezuela. Tra le sale si ricordano la Carnegie Hall di New York, l'Ateneul Roman di Bucarest, la Leopold Mozart Saal di Salisburgo; tra le università, l'Università di Monterrey e la Duke University del North Carolina.

Nel 2005 ha realizzato dell'oratorio *Una storia fatata: Re Artù sull'Etna*, opera multimediale per video, voce recitante, soprano, tenore, coro e orchestra messo in scena, per conto dell'Ersu di Catania, dalla West Chester University Orchestra, direttore Daisuke Soga.

Nel 2006 il 2° festival internazionale del Val di Noto, Magie Barocche gli ha commissionato il video e la musica di *Hybla Heraea*, brano dedicato alla città di Ragusa Ibla, e il video *Il giardino di pietra*, musica di Giovanni Ferrauto, dedicato alla città di Noto.

Nel 2007 ha realizzato insieme a Dario Miozzi, per conto dell'IMVB di Catania, il documentario *Per Aldo Clementi*.

A Catania, sue musiche sono state eseguite sia nell'ambito delle stagioni concertistiche della AME che nelle stagioni sinfoniche del Teatro Massimo Bellini. Nel 2001 l'Orchestra del Teatro Massimo Bellini di Catania ha eseguito *Dea Bianca* per Orchestra d'archi, arpa e percussioni, Roberto Polastri direttore; nello stesso teatro, nella stagione concertistica 2009, Lavinia Meijer ha eseguito *Lilith* per arpa.

E' stato titolare di una cattedra di Pianoforte principale presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali Vincenzo Bellini di Catania.